



COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA
(Provincia di RIMINI)



REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO

**RISPOSTA AI PARERI
DEGLI ENTI**

VARIANTE SPECIFICA N°1

Ai sensi degli artt. 33 e 34 L.R. 20/00 e smi

CONTRODEDUZIONI

ADOZIONE D.C.C. n. 95 del 22/05/2014

APPROVAZIONE

Sindaco
Alice Parma

*Assessore Pianificazione
urbanistica e lavori pubblici*
Filippo Sacchetti

Vice Segretario Generale
Dott. Alessandro Petrillo

Responsabile del procedimento
Arch. Silvia Battistini

Progettista
Arch. Teresa Chiauzy

*Funzionari dei Settori e Servizi
comunali Edilizia, Urbanistica e LLPP*

Consulente
Arch. Edoardo Preger

FEBBRAIO 2015



RUEVARIANTE

VARIANTE SPECIFICA N° 1

COMUNE DI SANTARCANGELO DI ROMAGNA

RISPOSTA AI PARERI DEGLI ENTI - VARIANTE SPECIFICA RUE N°1

In merito alla VARIANTE SPECIFICA n° 1, *adottata con D.C.C. n° 95 del 22/05/2014*, sono pervenuti i pareri dei seguenti Enti competenti:

1. AUSL-ARPA - Sezione Provinciale di Rimini
2. MINISTERO PER I BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - Soprintendenza per i beni archeologici dell'Emilia Romagna - Bologna
3. MINISTERO PER I BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO - SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI PER LE PROVINCE DI RAVENNA, FERRARA, FORLÌ, CESENA, RIMINI – Ravenna
4. CONSORZIO DI BONIFICA DELLA ROMAGNA - Rimini
5. SERVIZIO TECNICO DI BACINO ROMAGNA – Cesena, Forlì, Ravenna, Rimini
6. UNIONE DEI COMUNI VALLE DEL MARECCHIA - Poggio Torriana

Si prende atto dei pareri favorevoli degli Enti tecnici competenti. Si evidenzia che ove vi siano indicazioni specifiche, come previsto dalle leggi di riferimento, i contenuti di detti pareri sono da recepire in sede attuativa, come segue:

- per quanto riguarda il parere di AUSL-ARPA, tenuto conto che il parere di Arpa sugli strumenti urbanistici in fase istruttoria non è dovuto, si precisa che in sede di progetto edilizio o di opere, saranno osservate le prescrizioni di cui al parere prot. PGRN 3945/2014 del 10/7/2014, ivi allegato;

- per quanto riguarda il parere della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI, emerge la necessità di meglio chiarire nel RUE all'art. 30 le modalità di applicazione della disciplina relativa alla tutela delle potenzialità archeologiche. Non essendo argomento trattato dalla presente Variante, si riconduce ad una trattazione specifica in sede di revisione generale dello strumento urbanistico;

- per quanto riguarda il parere della SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICI, si prende atto del parere favorevole, nonché dell'attenzione posta al tema dell'evoluzione e stratificazione degli edifici storici;

- per quanto riguarda il parere del CONSORZIO DI BONIFICA, si conferma che in sede di attuazione dei singoli interventi dovranno essere rispettate le norme del PAI e del PSC in tema di invarianza idraulica, e il regolamento della Polizia Idraulica Consorziale per gli interventi ricadenti nelle fasce di vincolo dei canali consorziali, come ivi indicato;

- per quanto riguarda il parere dell'UFFICIO TECNICO DI BACINO, si conferma che gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto dei vincoli e delle tutele vigenti;

- per quanto riguarda il parere dell'UNIONE DI COMUNI VALMARECCHIA, si prende atto che non si ravvisano osservazioni o impatti di particolare rilevanza.